



Al Sindaco
del Comune di Ligonchio
Giorgio Pregheffi

Al Sindaco
del Comune di Ramiseto
Martino Dolci

Al Sindaco
del Comune di Granaglione
Giuseppe Nanni

Al Sindaco
del Comune di Porretta Terme
Gherardo Nesti

Al Sindaco
del Comune di Montescudo
Elena Castellari

Al Commissario Prefettizio
per il Comune di Monte Colombo
Cinzia Renna

Al Sindaco
del Comune di Polesine Parmense
Sabrina Fedeli

Al Sindaco
del Comune di Zibello
Andrea Censi

Loro sedi

OGGETTO: Istituzione dell'Osservatorio regionale delle fusioni ex dell'art. 4 comma 5 della L.R. n. 1 del 2013 – richiesta designazioni.

Egregi,

dopo l'approvazione, avvenuta il 7 luglio 2015, della legge regionale n. 8 del 9/7/2015, istitutiva del Comune di Ventasso (mediante fusione dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto, in Provincia di Reggio Emilia), il 18 novembre scorso l'Assemblea legislativa ha approvato tre nuove leggi che, dal prossimo 1 gennaio 2016, daranno vita nella nostra Regione,



oltre al Comune di Ventasso, ai seguenti nuovi Comuni: Alto Reno Terme (nella Città Metropolitana di Bologna, nato dalla fusione di Porretta Terme e Granaglione, l.r. n. 19 del 23/11/2015), Polesine Zibello (in Provincia di Parma, nato dalla fusione di Polesine parmense e Zibello, l.r. n. 20 del 23/11/2015) e Montescudo – Monte Colombo (in Provincia di Rimini, nato dalla fusione dei Comuni di Montescudo e Monte Colombo, l.r. 21 del 23/11/2015).

In occasione della discussione assembleare, il dibattito si è soffermato anche sulla costituzione e sull'avvio dell' **Osservatorio regionale delle fusioni** che, istituito a inizio ottobre con deliberazione n. 1446 della Giunta regionale (qui allegata), deve ancora essere insediato. Il dibattito ha evidenziato molte aspettative sull'attività di questo organismo, sia con riguardo al monitoraggio del fenomeno delle fusioni, sia come strumento operativo di sostegno ed agevolazione per i nuovi otto Comuni nati da fusione, il cui numero sembra destinato ad accrescersi nel corso del 2016.

Tale organismo, infatti, ha il compito di monitorare sia gli effetti che scaturiscono dal processo di fusione dei Comuni in tutti i settori amministrativi, sia il concreto impatto del processo di fusione su cittadini, enti pubblici e imprese, promuovendo azioni di miglioramento, semplificazione ed accompagnamento. Attraverso l'Osservatorio si vogliono concretamente valorizzare le potenzialità derivanti dai processi di fusione e, al contempo, prevenire o affrontare le possibili criticità che, nei diversi settori dell'azione amministrativa, si manifestano a fronte dell'istituzione di nuovi Comuni con contestuale soppressione dei preesistenti.

La deliberazione della Giunta regionale dispone che l'Osservatorio sia composto dai funzionari dei nuovi Comuni nati da fusione e da funzionari delle Prefetture, oltre che dai funzionari regionali espressamente individuati dai Direttori Generali della Regione. Si ritiene tuttavia opportuno invitare a partecipare, fin d'ora, all' Osservatorio anche i rappresentanti dei Comuni interessati dalle leggi di fusione approvate nel 2015, che daranno vita ai nuovi enti solo a partire dal 1 gennaio 2016 (un referente per ogni esperienza di fusione).

In ragione di ciò, Vi chiedo disponibilità ad indicare un Vostro referente che possa essere designato quale componente dell'Osservatorio e possa partecipare con continuità ai lavori di tale organismo.

La seduta di **insediamento dell'Osservatorio** è infatti prevista per **giovedì 17 dicembre alle ore 15, presso l'Aula Magna di Viale Aldo Moro n. 30: l'Assessore regionale Emma Petitti sarà presente per inaugurarne i lavori.**

Ai fini della comunicazione del Vostro referente che, a partire dalla seduta di




insediamento, parteciperà ai lavori, potete fare riferimento al Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie locali, incaricato del coordinamento dell'Osservatorio, così come previsto dalla richiamata deliberazione GR n. 1446/2015.

L'ordine del giorno della prima seduta, aperta dal saluto dell'Assessore Petitti, sarà il seguente:

- 1) Insediamento dell'Osservatorio e illustrazione delle finalità perseguite;
- 2) Presentazione del documento contenente la sintesi dei primi e principali adempimenti da porre in essere per l'avvio dei nuovi Comuni ;
- 3) Verifica delle opportunità e delle criticità o lacune emerse nella concreta esperienza dei Comuni nati da fusione, e eventuale condivisione di misure conseguenti;
- 4) Primo esame del quadro giuridico dei comuni nati da fusione;
- 5) Organizzazione e programmazione dei successivi lavori.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile contattare telefonicamente la segreteria del Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie locali allo 051 5275202 oppure spedire una e-mail all'indirizzo sistautloc@regione.emilia-romagna.it.

RingraziandoVi per la preziosa collaborazione, porgo distinti saluti


Filomena Terzini

Allegati: D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1446